Il Sessantotto in una dimensione internazionale



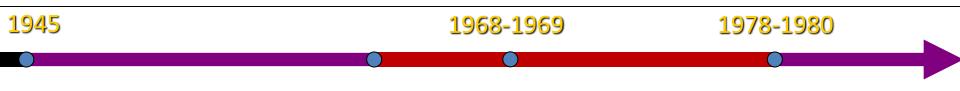




Il Sessantotto come fenomeno sociale e politico

- La "stagione dei movimenti": gli anni Sessanta e Settanta
- Una stagione caratterizzata dall'azione collettiva dei movimenti socialmente eterogenei, in primo luogo giovanili e studenteschi poi operai e di gruppi etnici minoritari
- Per l'Italia: il biennio della "contestazione" (1968-69) studentesca e operaia
- Il "lungo Sessantotto": un decennio caratterizzato dal protagonismo dell'azione collettiva

Tra due trasformazioni economiche e sociali



1958-1963 Miracolo economico 1980 Nuove trasformazioni tecnologiche

Una nuova generazione cresciuta nel "miracolo economico" e nella "guerra fredda"



Il contesto sociale

Anni 50 e 60: contesti sociali dinamici che richiedono figure specializzate => i sistemi educativi assumono un ruolo di centrale importanza

La forte richiesa. struzione universitaria conduce alla liberalizzazione degli accessi (80.000 nuovi studenti all'anno)

NB: da luogo di formazione delle élite le università si trasformano in luoghi di formazione di quadri professionali anche di livello intermedio (professionisti e insegnanti)

Problemi:

- 1. Gli interventi di liberalizzazione acuiscono la tensione all'interno delle Università (strutture arretrate, i voti non si possono rifiutare, gli esami a porte chiuse)
- 2. La massificazione dell'università produce la «svalutazione» del titolo accademico, sempre meno decisivo quale strumento di selezione sociale e attribuzione di prestigio

Improvvisamente... i giovani

Mi sforzo di capire i caratteri distintivi dei giovani che frequentano le università. Ebbene, direi, per cominciare, un rinnovato, prepotente bisogno di ideologia. Il nostro agnosticismo diretto all'utile e al comodo, il nostro tirare a campare non li soddisfa. A Roberta piace il Fidel che dice «voglio dare alla gioventù il disgusto per il denaro», e le piace Guevara che combatte in Bolivia; si interessa ai negri in rivolta, ai vietnamiti in guerra, a ciò che si muove nell'India e nel sud Africa (Giorgio Bocca, 1967)

Il '68, per me come per tanti altri, significò anche questo: la scoperta che le rabbie e le insoddisfazioni personali potevano diventare azione collettiva. Le cose si potevano modificare, o almeno valeva la pena di tentarlo (Enzo Forcella, 1983)

Non fidarti mai di nessuno che abbia più di 35 anni (Jerry Rubin)

Un'esperienza nuova per il nostro tempo è entrata nel gioco politico: ci si è accorti che agire è divertente. Questa generazione ha scoperto quella che il XVIII secolo aveva chiamato "felicità pubblica", il che vuol dire che quando l'uomo partecipa alla vita pubblica apre a se stesso una dimensione di esperienza umana che altrimenti gli rimane preclusa, e che in qualche modo rappresenta parte di una felicità completa (Hanna Arendt)



La cultura politica di riferimento

Nuova Sinistra Usa e GB

- rigetta sia il socialismo sovietico che il capitalismo statunitense; identifica nei gruppi sociali marginali i nuovi agenti del mutamento
- pare offrire le basi teoriche da cui attingere per dare «forma» al caotico movimento studentesco (la paura dei leader del movimento studentesco è quello di cadere in un generico ribellismo giovanile)

Congresso nazionale degli Students for a Democratic Society (Detroit, giugno 1962)

- i giovani della SDS avocano a sé una funzione centrale nel promuovere e guidare un movimento di protesta
- le università avrebbero dovuto fungere:
- da centro di crescita e diffusione di una nuova sinistra negli USA,
- da base e agente di un movimento finalizzato alla trasformazione dell'ordine sociale esistente

DISPONIBILITA' DEI GIOVANI STUDENTI AD AGIRE AUTONOMAMENTE DA ALTRI ATTORI POLITICI

Gran Bretagna: musica e «dialettiche della liberazione»



- Gran Bretagna degli anni Sessanta è il luogo centrale dove si producono alcune clamorose novità che interessano innanzitutto la cultura e il costume dei giovani. Dal movimento degli arrabbiati fino alle prime bande giovanili (i rockers e i *mods*), e poi fino all'esplosione del fenomenoBeatles, i giovani inglesi si ribellano al modo di vivere dei loro padri e trovano nella musica rock e pop il linguaggio capace di esprimere la loro rivolta.
- Il convegno *Dialettiche della liberazione* si svolge a Londra dal 15
 al 30 luglio 1967. È il punto di
 incontro di tante e anche diverse
 culture critiche. Vi partecipano, fra i
 tanti, Herbert Marcuse, Paul Sweezy,
 Stokely Carmichael, Ronald Laing,
 David Cooper, Allen Ginzberg,
 Lucien Goldmann

The free speech movement: prendere la parola

- **primi anni 60**: sit-in alla North Carolina University per i diritti civili e contro la segregazione razziale; primi teach-in (lezioni alternative e seminari sulla storia dei neri e dei diritti civili)
- Settembre 1964: il rettore dell'Università di Berkeley vieta i banchetti di propaganda del movimento studentesco; la reazione è la nascita del Free Speech Movement (contro l'autoritarismo accademico e per il riconoscimento agli studenti di una più ampia responsabilità)



Berkeley in the Sixties (Hoffman Challenge Exhibited)

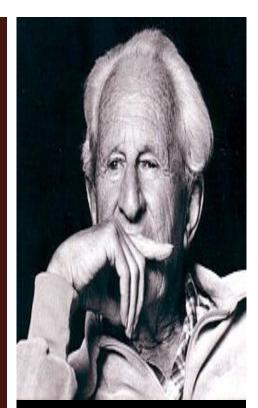
Susan C. Druding

La vivacità del capitalismo, perche'?

Alla constatazione del **fallimento sovietico** si aggiunge quella della sorprendente **capacità di riproduzione del capitalismo**

constatazione che gli strumenti del dominio capitalistico non sono più solo repressivi, ma si servono del benessere e dello sviluppo della società dei consumi per «addormentare» la protesta

Riflessione sull'alien and l'individuo nelle società industriali condotta dalla Scuola di Francoforte: dalla centralità del «conflitto» a quella dell' «occultamento» dei rapporti di dominio (strategia sviluppata attraverso l'accesso al benessere di strati sempre più ampi di popolazione e attraverso la manipolazione delle coscienze, quindi la depoliticizzazione della società)



Herbert Marcuse, L'uomo a una dimensione (1964)

The may 1968

- 4 aprile 1968: assassinio di Martin Luther King; esplosione di violenza nei ghetti neri
- Maggio 1968: occupazioni studentesche alla Columbia University di New York
- Giugno 1968: assassinio di Robert Kennedy, sensazione di chiusura di un'epoca (la rabbia inizia a soffocare la speranza)

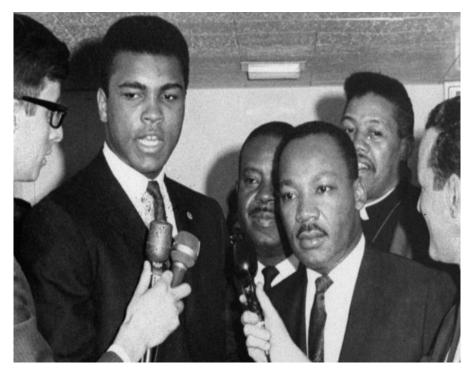
«morti King e Kennedy, una premessa di redenzione non solo scomparve dalla politica americana, scomparve anche da noi. La rabbia che si liberava in noi era in parte una rabbia per il carico con cui ci trovavamo abbandonati»

Todd Gitlin

Icone nere: Angela Davis, Malcom X, M.Luther King e Mohamed Ali







Pugni chiusi e cerchi olimpici: Tommy Smith e John Carlos, Olimpiadi Città del Messico 1968, premiazione dei 200 m.piani



La dimensione generazionale





In germania

- 1965: comitato studentesco della **Freie Universität di Berlino** contro autoritarismo accademico
 (nb: la FU è nata in contrapposizione alla Humbodlt
 University, rimasta nella parte est di Berlino; si inserisce
 nel dibattito aperto dalla fine dei '50 sulle leggi speciali in
 caso di stato di emergenza e sulla memoria del Nazismo)
- Sozialistischer Deutscher Studentenbund (Lega tedesca degli studenti socialisti) vicina alla Spd poi autonoma
- 2 giugno 1967: la visita ufficiale dello **scià di Persia** a Berlino ovest, nelle manifestazioni è ucciso uno studente
- Indignazione che si esprime soprattutto nell'orientamento antiautoritario, con leader Rudi Dutschke:
- azioni dirette che «sfidano» consapevolmente le autorità e i loro divieti
- Azione contro i «manipolatori dell'opinione pubblica», con boicottaggi e azioni di disturbo al gruppo editoriale Springer



Rudi Dutschke «il rosso»: vita di un ribelle. La «lunga marcia attraverso le istituzioni»



Der mai 1968

- 11 aprile: attentato a **Rudi Dutschke**, leader del movimento studentesco; boicottaggi e distruzioni della casa editrice Springer («Bild-Zeitung»)
- 11 maggio 1968: marcia degli studenti tedeschi verso Bonn, dove si svolge una manifestazione nazionale (protesta contro un disegno di legge che prevede la restrizione dei diritti civili in caso di proclamazione dello stato di emergenza)

NB: il problema del **rapporto con la violenza** inizia a porsi; la paura di farsi coinvolgere da «alleati» incontrollabili contribuirò ad allontanare i sindacati

NB: il sindacato IG Metall e gli altri sindacati non partecipano; da questo momento il movimento sindacale rimane isolato e inizierà il processo di smobilitazione

In Francia

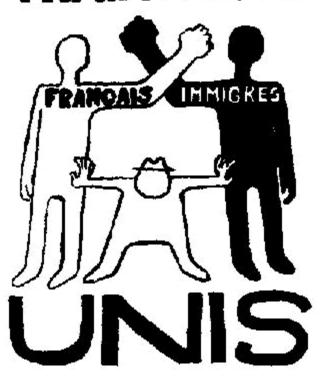
- Fino alla primavera 1967 la vita universitaria francese si svolge in un clima di assoluta distensione
- Il malessere studentesco si esprime nelle università nuove, soprattutto a Nanterre
- Protesta contro il regolamento del campus che vieta la promiscuità negli studentati
- Lo studente di sociologia Daniel Cohn-Bendit risponde per le rime al ministro per la gioventù Missoffe in visita a Nanterre

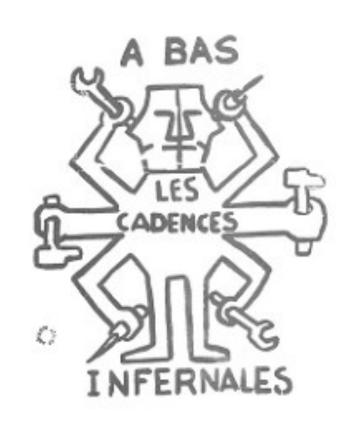






TRAVAILLEURS





Le MAI 1968

- 3 maggio 1968: il rettore chiude l'università della Sorbona
- 10-11 maggio 1968: compaiono le barricate sulle strade del Quartiere Latino, a Parigi
- 1. Le barricate sono una «citazione della storia», azione altamente simbolica; sono una messa in discussione della capacità di mediazione del sistema politico francese
- 2. Reazione eccessivamente violenta delle forze di polizia (367 feriti gravi, 460 arresti, 188 auto date alle fiamme)
- 3. Ruolo fondamentale dei **media**, delle radioline in particolare (scontri in diretta, influenzando sul corso degli stessi eventi)
- 4. Imponente **mobilitazione operaia** a sostegno degli studenti (sciopero generale che paralizza il paese)

Cours, camarade, le vieux est derrière toi!





L'esempio virtuoso dei popoli in lotta

il Terzomondismo

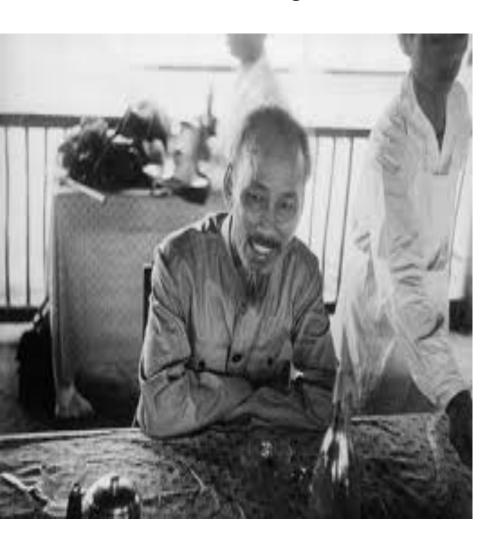
- Conferenza di Bandung (1955)
- Tricontinental: Conferenza di solidarietà dei popoli di Asia, Africa e America Latina a Cuba (1966)
- Strategia «fochista» condotta da Che Guevara (promuovere la guerriglia e le azioni in grado di accrescere il livello di consapevolezza delle popolazioni dominate)



La dimensione internazionale



"Zio Ho", "portatore di luce": **Ho Chi Min** [Nguyễn Sinh Cung] tra storia e mito . La guerra del Vietnam e la sconfitta Usa (1964-1975)



- Il Vietnam ebbe ovunque valore d'esempio perché mostrava che la più grande potenza militare, tecnologica e finanziaria mondiale non riusciva ad aver ragione di un piccolo e povero paese pur appoggiato da Urss e Cina.
- «Davide contro Golia»
- Gen.1968: **offensiva del Tet**. Attacco vietcong alle basi militari Usa nel Sud nel momento in cui la guerra sembrava decisa a favore degli americani. Sconfitta militare vietnamita ma vittoria politica.

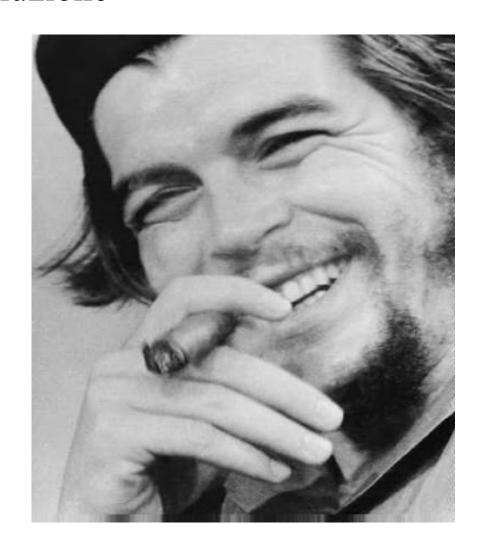
«Ribellarsi è giusto!» La «Rivoluzione culturale», cinese 1966-1976 vista come modello alternativo all'Urss





Non solo una t-shirt: Ernesto «Che» Guevara, etica e rivoluzione









Il Sessantotto nell'Europa dell'Est: «democrazia», «diritti civili», «socialismo antiburocratico»



- Belgrado: dal 1966 manifestazioni per il Vietnam animate da studenti provenienti dai paesi non allineati; rivista "Praxis" marxismo critico fino al '74
- Varsavia: tra gennaio e marzo 68 occupazioni studentesche poi represse duramente (Z.Bauman)
 - Praga: forte movimento studentesco che in parte appoggia il «Socialismo dal volto umano» di A.Dubcek (Pcc) prevedeva il riconoscimento delle libertà politiche, culturali e sindacali. La classe operaia fu coinvolta nel processo di democratizzazione

Praga agosto 1968: l'invasione delle truppe del Patto di Varsavia pone fine al «Socialismo dal volto umano» di Dubcek. Sacrificio dello studente Jan Palach



Città del Messico, 2 ottobre 1968: la strage della Piazza delle tre culture (azteca, spagnola, messicana)



Oltre 10mila i giovani che accorrono in Piazza delle Tre Culture per partecipare alla manifestazione antigovernativa.. Le vie di fuga della piazza vengono chiuse: all'improvviso, dai tetti del ministero degli Esteri e dagli elicotteri partono raffiche di mitra sulla folla:. Tra i feriti anche l'inviata dell'Europeo Oriana Fallaci che rilascia al Tg Il bilancio della carneficina è di oltre 300 vittime, 1200 feriti, 1800 arrestati, 25mila colpi sparati.

Il Sessantotto in Giappone





- Zengakuren (Federazione dell'Autogoverno Studentesco del Giappone) individuava nel processo di riorganizzazione autoritaria del capitalismo giapponese e nella sua alleanza con l'imperialismo americano i principali ostacoli a una sostanziale democratizzazione della società giapponese.
- marzo 68 scontri davanti a base nucleare Usa di Okinawa
- Manifestazioni in solidarietà con il **Vietnam**"trasformiamo il Kanda [distretto accademico di Tokio] nel Quartiere latino"
- Ottobre "assalto a Tokyo". Il movimento degli studenti, ai quali questa volta si uniscono anche gli operai, attacca il parlamento, l'ambasciata americana, la sede della polizia

In Italia

- 1965: proposta di riforma universitaria avanzata da Luigi Gui (organizzare la ricerca sulla base dei dipartimenti, con connotati di forte interdisciplinarietà; si prevedono tre livelli: diploma, laurea e dottorato di ricerca)
- Il caso de "La zanzara" feb.1966 Liceo classico Parini di Milano "Cosa pensano le ragazze d'oggi"?;
- Primavera 1966: uccisione dello studente socialista Paolo Rossi a Roma
- 1966 nov. Migliaia di giovani di tutto il mondo arrivano a **Firenze** per prestare soccorso alla città colpita dall'alluvione. Incrinata l'immagine di giovani attenti solo al benessere individuale

Iniziano le occupazioni degli atenei

• 1967: Tesi della Sapienza, documento che afferma come l'ordinamento accademico sia funzionale al successivo «sfruttamento capitalistico»

Movimento studentesco italiano presenta una **struttura policefala**, rappresentabile come un **reticolo di centri indipendenti** l'uno dall'altro

Tendenze politiche prevalenti:

- **operaismo** a Pisa, Torino e Padova
- **marxismo-leninismo** e **maoismo** a Milano e Roma
- antiautoritarismo a Torino, Trento e Venezia

Fino alla primavera 1968 il movimento si qualificò per un **comportamento prevalentemente pacifico**

Critica delle «istituzioni totali»: manicomi, (F.Basaglia), carcere, esercito

Critica della «non neutralità della scienza»: un esempio la medicina, oppure il nucleare civile e militare.

Il Movimento delle donne: una rivoluzione vincente. Simone de Beauvoir *Le deuxième sexe* (1949, trad.it 1961)





Il **mondo cristiano** tra inquietudini, critica e dissenso: *Lettera a una professoressa* (1967), «Testimonianze» e Comunità dell'Isolotto. Don Lorenzo Milani, Ernesto Balducci, Enzo Mazzi







OCCUPAZIONE DI PALAZZO CAMPANA

UNIVERSITA' DI TORINO

FILOSOFIA DELLE SCIENZE - SCUOLA E SOCIETA' - PEDAGOGIA DEL DISSENSO -PSICANALISI E REPRESSIONE SOCIALE IL PROBLEMA DEL VIETNAM - IMPERIA-LISMO E SVILUPPO SOCIALE IN AMERICA LATINA - LOTTE SOCIALI IN EUROPA NE-GLI ANNI 60

Gruppi di studio su

LE FACOLTA' SCIENTIFICHE - PROFESSIO-NI GIURIDICHE E RUOLO DEL GIURISTA STUDIO STORICO DEL DIRITTO - TEORIA GENERALE E METODI DI STUDIO DEL DI-RITTO - DIRITTO PRIVATO E PROCEDURA CIVILE - DIRITTO PUBBLICO E INTERNA-

NORİTARİS/70 ZIONALE - PIANO DI STUDI DI SCIENZE POLITICHE - INSERI-MENTO PROFESSIONALE **DEL GEOLOGO - RIFOR** MA DEL PIANO DI STU TURE GIURIDICHE METODI E CONTE NUTI DELLE FA COLTA' UMANI STICHE OTERE



1969: 1' «autunno caldo» operaio

- Crescita sindacato 1965: 1023 commissioni interne per circa 500000 operai, 1972: 4291 consigli di fabbrica per circa 1 mil operai
- Protagonista la nuova classe operaia, giovani spesso immigrati meridionali dequalificati («operaio-massa»)
- 150 ore congedo retribuito ai lavoratori per frequentare corsi di studio
- Tentativo di cambiare organizzazione del lavoro poi mantenimento salari reali e difesa posto di lavoro
- Lo "Statuto dei lavoratori", 1970. Legge che recepisce in parte le richieste sindacali
- 1970-71 si diffonde anche in altri ambiti produzione, chimici, edili, settori pubblico impiego e terziario si parla degli "anni della conflittualità permanente", nascono i **Consigli di fabbrica**

Movimento sociale italiano e **neofascismo** tra squadrismo ed elezioni (1972)



VOTARE A DESTRA IL 7 MAGGIO significa TOGLIERE ALLE SINISTRE IL MONOPOLIO DELLA TV. RIDARE PIDUCIA AGLI IMPRENDITORI. METTERE ORDINE IN TUTTE LE SCUOLE, SPEZZARE LA SPIRALE CONFORMISTICA DELLA TRIPLICE. STANARE LA DELINQUENZA DALLE CITTA' ITALIANE RICORDALO : Vota MSI DestraNazionale

La «strategia della tensione»



- Il 12 dicembre del 1969 alle 16:37 un ordigno contenente 7 chili di tritolo scoppiò nella Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza Fontana, a Milano, uccidendo 16 persone e ferendone altre 87. Prima attribuita agli anarchici poi emerge un quadro di complicità tra neofascismo e servizi segretei deviati italiani e Usa
- Grande ondata di squadrismo del MSI e dei gruppi neofascti, rafforzamento dei "servizi d'ordine" dei gruppi.

 L.Passerini "Ci pareva evidente che fosse essenziale trasformare il movimento in organizzazione, anche per contrapporsi alle trame del nemico" 15 marzo 1972 morte di G.G.Feltrinelli a Segrate (Milano) mentre compie un attentato sotto un traliccio dell'alta tensione
- 1972 5 maggio, campagna elettorale tensioni, a Pisa muore il giovane anarchico Franco Serantini. Sequestro BR di un dirigente della Sit-siemens
- 1972 15 maggio uccisione del commissario Luigi Calabresi

Un'interpretazione: promotore di democrazia e modernizzazione

Viene sottolineato il **carattere di cesura epocale**, dal punto di vista politico e culturale

In Germania il movimento del '68 aiuterà il superamento della mentalità autoritaria e favorirà l'affermarsi di un'apertura in senso liberale del paese; anche in altri paesi la forza antiautoritaria del movimento contribuirà ad allargare gli spazi della partecipazione politica e delle libertà civili

Si prenda l'Italia: è difficile negare il contributo dato dalla spinta del '68:

- Nuovi diritti operai: 1. Statuto dei lavoratori (1970); 2. Abolizione delle gabbie salariali; (differenze nord-sud) 3. diritto ai Consigli di fabbrica; 4. miglioramenti della vita lavorativa
- Trasformazione delle istituzioni: 1. nuovi esami di maturità e accesso libero all'università; 2. istituzione delle regioni a statuto ordinario (1970); 3. istituzione del referendum abrogativo (1970); 4. riforma del codice di famiglia (1975); 5. istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (1978)
- Nuovi diritti sociali: 1. diritto di assemblea per gli studenti medi; 2. legge sul divorzio (1970); 3. legge sull'equo canone (1978); 4. legge sull'aborto (1978)

Il "lungo Sessantotto"

- Una stagione complessa e di transizione, caratterizzata da profondi processi di "democratizzazione" della società e delle istituzioni
 - 1969: diritto di assemblea nelle scuole medie superiori
 - 1970: Statuto dei lavoratori
 - 1970: prime elezioni regionali
 - 1970: legge per il diritto al divorzio
 - 1972: legge sull'obiezione di coscienza
 - 1974: referendum sul divorzio
 - 1975: legge per la maggiore età a 18 anni
 - 1975: nuovo diritto di famiglia
 - 1978: legge sugli ospedali psichiatrici
 - 1978: legge per la legalizzazione dell'aborto
 - 1978: legge sull'equo canone

Alcuni indicazioni bibliografiche

- Ortoleva, Peppino, Saggio sui movimenti del 1968 in Europa e in America. Con un'antologia di materiale e documenti, Editori riuniti, 1988.
- '68. Una rivoluzione mondiale, cd-rom a cura del consorzio Media68, manifestolibri, 1998.
- Giachetti, Diego, Oltre il Sessantotto. Prima, durante e dopo il movimento, Bfs, 1998.
- Crainz, Guido, Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni ottanta, Donzelli, 2003.
- Tolomelli, Marica, Il Sessantotto. Una breve storia, Carocci, 2008.
- Giachetti, Diego, Un Sessantotto e tre conflitti. Generazione, genere, classe, Bfs, 2008.
- Cercando il '68,.Documenti, cronache, analisi, memorie a cura di G.Borghello, Forum,
 2012
- Gambetta, William, I muri del lungo '68. Manifesti e comunicazione politica in Italia, DeriveApprodi, 2014.